

28 OTT. 2007

Accordo tra 8 città per servizi migliori

*Piano strategico della
Valle d'Itria, Monopoli
capofila. Domani forum*

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Rivoluzione Valle d'Itria. Monopoli capofila di 8 comuni, per complessivi 200mila abitanti, e un grande obiettivo: progettare insieme il futuro. Costruire, cioè, uno strumento che armonizzi le diverse politiche di intervento, e quindi le relative programmazioni, in 5 settori chiave: sviluppo economico, sicurezza, ambiente, salute, cultura. Per evitare sprechi e duplicazioni, comparimenti stagni e mancanza di sinergie, in territori dai profili spesso omogenei o complementari.

Tutto ciò ha un nome: Piano Strategico Valle d'Itria; e un sottotitolo, «La Murgia dei Trulli: dal mare alla Valle d'Itria». I Comuni oltre la città capofila sono quelli di Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Noci e Putignano e le province di Bari, Brindisi e Taranto. Monopoli riacquista una leadership all'interno di un distretto che la vede primeggiare per territorio e popolazione.

Ed è qui che domani si dà il via al progetto, alle 17 nella sala consiliare, con il processo di attivazione degli organismi di partenariato del Piano con l'insediamento del Forum delle Istituzioni. Vi partecipano l'assessore regionale alla Programmazione, Francesco Saponaro e i principali rappresentanti degli organismi pubblici del territorio: gli enti e le associazioni pubbliche, le agenzie regionali, le aziende speciali, le aziende sanitarie pubbliche, le Camere di Commercio, l'Università e il Politecnico, le istituzioni pubbliche e private riconosciute operanti nell'ambito dell'istruzione e della formazione. L'appuntamento sancisce l'avvio della prima fase, quella del costruire, con le Amministrazioni pubbliche impegnate nel ruolo di «facilitatore dello sviluppo». Il Forum rappresenta uno strumento permanente di supporto, un luogo di confronto progettuale che interviene nell'identificare scelte e priorità, nei processi di traduzione in obiettivi e strumenti, infine nella fase di implementazione del Piano.